

AVV. FABRIZIO ARDIZZONE
PIAZZA G. AMENDOLA N. 43
90141 - PALERMO
TEL 3273787499
PEC: FABRIZIO.ARDIZZONE@PECAVVPA.IT

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO
R.G. 160-1/2023 - GIUDICE DOTT.SSA MARIA CULTRERA
SEZIONE FALLIMENTARE

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI RIFORMULATA

Del Sig. **Pinelli Santi**, C.F. [REDACTED], rappresentato e difeso dall'Avv. Giulio Falgares e dall'Avv. Fabrizio Ardizzone.

PREMESSO CHE

- In data 17.07.2023, il sig. Pinelli depositava proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, innanzi all'intestato Tribunale;
- In data 26.07.2023, codesto Ill.mo Giudice emetteva decreto che dispone la pubblicità, onerando l'OCC Avv. Ettore Volpe di comunicare proposta e decreto a tutti i creditori ex art. 70 CCII, onerando gli stessi a fornire le proprie osservazioni entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione;
- In ragione di ciò, Fincontinuo s.p.a., la Cribis Credit Management, e Agenzia delle Entrate Riscossione riscontravano, direttamente all'OCC, formulando le proprie osservazioni sulla proposta resa dal sig. Pinelli.
- In particolare, la Cribis Credit Management rappresentava:
 - 1) *“la precisazione del credito del 12.05.2023 si riferisce, non già alla linea di credito Mps, come indicato nella proposta di ristrutturazione del debito, bensì ad una linea di credito accesa presso Banca Nuova.”*
 - 2) *sussiste mutuo erogato da MPS per 175k in data 27/10/2010 ai signori Pinelli Santi e [REDACTED] e non alla Cooperativa [REDACTED]; esposizione debitoria ad oggi nella titolarità di AMCO per la quale seguirà apposita precisazione del credito”.*
- Con memoria trasmessa all'OCC, si procedeva a prendere posizione relativamente alle contestazioni mosse dai creditori, riservandosi la riformulazione del piano a fronte dell'ulteriore posta di credito.
- Con provvedimento del 04.09.2023 l'Ill.mo Giudice assegnava termine di 10 giorni a favore della AMCO per procedere alla precisazione del credito dovuto ed ulteriore termine di 10 giorni al debitore per precisare la proposta di ristrutturazione dei debiti.
- Con comunicazione del 14.09.2023, trasmessa direttamente all'OCC, l'Avv. Surdi per conto di Special Gardant Spa quale mandataria di Amco Spa, precisava la



sussistenza di credito a favore della stessa per un importo pari ad “€ 49.474,72, in via chirografaria, di cui € 39.272,09 a titolo di capitale residuo, € 7.478,86 a titolo di interessi di mora ed € 2.723,77 a titolo di spese, e discende dal contratto di mutuo fondiario stipulato in data 27 ottobre 2010 tra la banca cedente Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed i sigg. [REDACTED] PINELLI SANTI in notaio dott. Enrico Maccarone (repertorio n. 51491 – raccolta n. 13664) ai sensi dell’art. 38 e ss. del D. Lgs. n. 385 dell’01.09.1993, dell’importo di € 175.000,00, spedito in forma esecutiva il 12 novembre 2010”

*

Premesso tutto quanto sopra, con la presente si provvede alla rettifica ed integrazione dell’elenco creditori, nonché alla riformulazione della proposta di ristrutturazione, comprendendo l’ulteriore posta di credito vantata da AMCO.

*

1) ESPOSIZIONI DEBITORIE – ELENCO CREDITORI

Le posizioni debitorie sono le seguenti

- Debito nei confronti di Amco – Asset Management Company e per essa Cribis credit Management. L’obbligazione trova origine da linea di credito accesa presso la filiale n. 810 di Banca Nuova, rapporto di conto corrente n. 95869, aperto in data 18.05.2004, ad oggi il debito residuo risulta essere pari ad € 11.803,60 di cui € 8.774,78 a titolo di interessi.
- Debito nei confronti di Amco – Asset Management Company e per essa Special Gardant Spa. L’obbligazione trova origine da contratto di mutuo fondiario stipulato in data 27 ottobre 2010 tra la banca cedente Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed i sigg. [REDACTED] Pinelli Santi in notaio dott. Enrico Maccarone (repertorio n. 51491 – raccolta n. 13664) ai sensi dell’art. 38 e ss. del D. Lgs. n. 385 dell’01.09.1993, dell’importo di € 175.000,00, spedito in forma esecutiva il 12 novembre 2010, ad oggi il credito residuo risulta pari ad € 49.474,72, in via chirografaria, di cui € 39.272,09 a titolo di capitale residuo, € 7.478,86 a titolo di interessi di mora ed € 2.723,77 a titolo di spese, per come precisato dalla mandataria.
- Debito nei confronti di MB Crediti Solution S.p.a., ceduto da Intesa San Paolo s.p.a. l’obbligazione trova origine nel contratto di mutuo sottoscritto dal fratello



dell'istante, sig. ██████████, ██████████. Il sig. Santi Pinelli prestava garanzia personale.

Poiché il sig. ██████████ non provvedeva al pagamento delle rate, Europa Factor spa, per conto di Intesa San Paolo s.p.a., chiedeva ed otteneva Decreto Ingiuntivo n. 1914/2017, emesso dal Tribunale di Pisa, ingiungendo il pagamento in solido della somma pari ad € 36.271,63 oltre interessi ed oltre € 1.305,00 per compensi ed € 286,00 per esborsi. Il suddetto decreto non veniva opposto entro i termini di legge.

In data 06.07.2022, Mb Credit Solutions S.p.a, cessionaria, notificava atto di precetto intimando il pagamento della somma complessiva pari ad € 38.177,63 oltre IVA e Cpa pari ad euro 48.439,78.

A seguito di atto di pignoramento presso terzi, è intervenuta dal mese di novembre 2022 trattenuta diretta sulla pensione, erogata dall'██████████, del sig. Pinelli di un importo mensile pari mediamente ad euro 400,00 mensili.

Il predetto pignoramento è stato iscritto a ruolo al R.G. n. 4571/2022, Dott.ssa Monfredi, con udienza fissata il 14.07.2023.

- Debito nei confronti di Fincontinuo s.p.a., derivante da contratto di prestito dietro cessione del quinto della pensione. Il contratto veniva stipulato in data 24.07.2019 per un importo finanziato pari ad € 60.000,00 di cui € 43.260,72, a titolo di capitale ed € 16.739,28 a titolo di interessi da restituirsi in 120 rate del valore pari ad € 500,00. Parte dell'importo veniva utilizzato a copertura dell'esposizione debitoria della Cooperativa con la SANTANDER CONSUMER BANK. Il debito residuo al mese di settembre 2023 è di euro 29.081,53 come si evince dal piano di ammortamento allegato al contratto.
- Debito nei confronti della Regione Sicilia per € 101,31 relativi al Bollo auto per gli anni 2018 e 2019 come da precisazione resa dalla creditrice. Va tuttavia osservato che le posizioni risultano interamente iscritte a ruolo e ricomprese fra i carichi precisati da Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Debito nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione per un importo pari ad € 51.941,56 così distinto per ente impositore;
 - o Amministrazione Finanziaria per euro 40.222,38
 - o Comune di Palermo polizia Urbana per euro 1.925,33



- Comune di Palermo Ufficio Tributi per euro 3.791,12
 - Ente previdenziale cassa medici per euro 1.300,93
 - Corte d' Appello di Caltanissetta 287,42
 - Regione Sicilia Assessorato Economia e Finanze per euro 98,38
 - Agenzia delle Entrate Riscossione per aggio e oneri di riscossione per euro 4.315,62
- Debito nei confronti di Agenzia delle Entrate pari ad € 32.512,23. Si segnala che il predetto debito è già incluso nella partita debitoria intestata ad Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula/concessione prestito	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile (comprensiva di altri finanziamenti in essere)	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo chirografario		2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.			11.803,60	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	24/07/2019	3 - Fincontinuo	60.000,00	500,00	29.081,53	Chirografario
Mutuo chirografario		4 - MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.			48.439,78	Chirografario
Tributi		5 - AdE Riscossione/Ammin. Finanziaria			40.222,38	Privilegiato_mobiliare
Mutuo chirografario		6 - AdE Riscossione/Comune di Palermo Polizia rbana			1.925,33	Chirografario
Tributi		7 - AdE Riscossione/ Com. Palermo Tributi			3.791,12	Privilegiato_mobiliare
Contributi		8 - AdE Riscossione/ENPAM			1.300,93	Privilegiato_mobiliare
Tributi		9 - AdE Riscossione/Regione Sicilia			98,38	Privilegiato_mobiliare
Mutuo chirografario		10 - AdE Riscossione/ Corte Appello Caltanissetta			287,42	Chirografario
Aggio		11 - AdE Riscossione			4.315,62	Chirografario
Mutuo chirografario		2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.			49.474,72	Chirografario

*

A fronte della nuova rideterminazione del debito totale che risulta essere pari ad € **190.740,81** si provvede di seguito a riformulare la proposta di ristrutturazione dei debiti.

2) ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è formulata con il fine di:

- a) assicurare ai creditori una quota di rientro almeno equivalente a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;



- b) garantire stabilità e certezza al pagamento dei debiti risultanti dal piano, consentendo al contempo agli istanti ed al loro nucleo familiare la conduzione di una vita dignitosa;
- c) trovare pertanto il maggiore equilibrio possibile tra risorse disponibili e debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la probabilità per i debitori di mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere, la percentuale di soddisfazione indicata nella seguente tabella:

- Il pagamento dei compensi spettanti all'OCC – Protezione Sociale, per complessivi euro 3.763,73 comprensivi di oneri. Pertanto, il costo in prededuzione è di 3.763,73 verrà pagato in 6 rate mensili di cui le prime 5 da euro 713,10 e la n. 6 da euro da euro 198,23.
- Il compenso per i procuratori (Avv.ti Giulio Falgares e Fabrizio Ardizzone) è quantificato in euro 3.000,00 da pagarsi in prededuzione in n. 5 rate a partire dalla rata n.6 pari ad euro 514,87 cui seguiranno n. 3 rate da euro 713,10 ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 10 euro 345,83.
- pagamento dei crediti privilegiati e chirografari secondo le seguenti modalità e tempistiche:
- dalla rata n. 11 compresa, seguiranno 82 rate da euro 713,10, (secondo gli importi indicati in tabella) per un totale comprensivo di euro 58.473,94. In tal modo a fronte del debito originario pari ad euro 190.740,81 verrà corrisposto in soddisfazione ai creditori l'importo complessivo di euro 58.473,94 cui corrisponde una percentuale di soddisfazione del 30,66%

Totale Debito Prima del Piano	190.740,81	
Stralcio debiti in ipotesi Concordato Minore	132.266,87	69,34%
TOTALE DEBITO POST CONCORDATO MINORE	58.473,94	

La proposta prevede dunque:

1. Il pagamento complessivo in favore di AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A. di euro 11.642,68 da pagarsi in 82 rate dalla rata n. 10 di euro 141,99;



2. Il pagamento di euro 5.525,49 a favore di Fincontinuo da pagarsi in 82 rate dalla rata n. 10 di euro 67,38;
3. Il pagamento di euro 9.203,56 a favore di Mbcredit Solutions S.P.A da pagarsi in 82 rate dalla rata n. 10 di euro 112,24;
4. Il pagamento di euro 32.101,01 a favore di Agenzia delle Entrate Riscossione da pagarsi in 82 rate dalla rata n. 10 di euro 391,49.

			Ipotesi Piano di Ristrutturazione	
Debito	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Valore del Debito
Mutuo chirografario (Chirografario)	2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	11.803,60	19,000%	2.242,68
Mutuo chirografario (Chirografario)	2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	49.474,72	19,000%	9.400,20
Cessione del quinto Chirografaria del 24/07/2019 (Chirografario)	3 - Fincontinuo	29.081,53	19,000%	5252,49
Mutuo chirografario (Chirografario)	4 - MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.	48.439,78	19,000%	9.203,56
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	5 - AdE Riscossione/Ammin. Finanziaria	40.222,38	67,013%	26.954,22
Mutuo chirografario (Chirografario)	6 - AdE Riscossione/Comune di Palermo Polizia rbana	1.925,33	19,000%	365,81
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	7 - AdE Riscossione/Com. Palermo Tributi	3.791,12	67,013%	2.540,54
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - AdE Riscossione/ENPAM	1.300,93	100,000%	1.300,93
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	9 - AdE Riscossione/Regione Sicilia	98,38	67,013%	65,93
Mutuo chirografario (Chirografario)	10 - AdE Riscossione/Corte Appello Caltanissetta	287,42	19,000%	54,61
Aggio (Chirografario)	11 - AdE Riscossione	4.315,62	19,000%	819,97

Tabella pagamenti

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media
Mutuo chirografario (Chirografario)	2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	11.803,60	81,00%	9.560,92	2.242,68	82	Dalla rata n.10	27,35
Mutuo chirografario (Chirografario)	2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	49.474,72	81,00%	40.074,52	9.400,20	82	Dalla rata n.10	114,64
Cessione del quinto Chirografaria del 24/07/2019 (Chirografario)	3 - Fincontinuo	30.068,71	81,00%	23.556,04	5.525,49	82	Dalla rata n.10	67,38
Mutuo chirografario (Chirografario)	4 - MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.	48.439,78	81,00%	39.236,22	9.203,56	82	Dalla rata n.10	112,24



Tributi (Privilegiato_mobiliare)	5 - AdE Riscossione/Ammin. Finanziaria	40.222,38	32,99 %	13.268,16	26.954,22	82	Dalla rata n.10	328,71
Mutuo chirografario (Chirografario)	6 - AdE Riscossione/Comune di Palermo Poliziarbana	1.925,33	81,00 %	1.559,52	365,81	82	Dalla rata n.10	4,46
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	7 - AdE Riscossione/ Com. Palermo Tributi	3.791,12	32,99 %	1.250,58	2.540,54	82	Dalla rata n.10	30,98
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - AdE Riscossione/ENPAM	1.300,93	0,00%	0,00	1.300,93	82	Dalla rata n.10	15,87
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	9 - AdE Riscossione/Regione Sicilia	98,38	32,98 %	32,45	65,93	82	Dalla rata n.10	0,80
Mutuo chirografario (Chirografario)	10 - AdE Riscossione/ Corte Appello Caltanissetta	287,42	81,00 %	232,81	54,61	82	Dalla rata n.10	0,67
Aggio (Chirografario)	11 - AdE Riscossione	4.315,62	81,00 %	3.495,65	819,97	82	Dalla rata n.10	10,00

3) IDONEITÀ E FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA

La presente proposta risulta idonea a garantire con ragionevole contezza il pagamento dei ratei previsti e la contestuale conduzione di una vita dignitosa per il debitore ed il nucleo familiare.

Al fine di garantire il maggior soddisfacimento possibile per il ceto creditorio, considerando la previsione di pagamento anche per il credito di AMCO non precedentemente inserito in proposta, il debitore manifesta in questa sede la disponibilità ad una sensibile contrazione delle spese da destinare al sostentamento del proprio nucleo familiare, riducendo le stesse da euro 2.336,00 ad euro 2.246,00 così da consentire il pagamento di un rateo più elevato.

In particolare, rispetto alla precedente quantificazione si sono ridotte le somme mensili destinate alla spesa alimentare ed alle spese straordinarie o imprevedibili.

Di seguito la tabella del fabbisogno familiare aggiornata come sopra:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	350,00
Abbigliamento e calzature	100,00
Canone di locazione	650,00
Spese condominiali	100,00
Utenze	130,00
Spese auto-moto e trasporti	150,00
Telefoni cellulari	20,00
Servizi sanitari	30,00
Scuole/Università/Master (figlio a carico)	266,00
Mantenimento	450,00
TOTALE SPESE	2.246,00



L'individuazione della quota di reddito disponibile al netto delle spese di sostentamento del nucleo familiare per come sopra quantificate restituisce infatti una prognosi di ragionevole sostenibilità.

A - Reddito mensile personale	2.968,06
B- Spese mensili	2.246,00

	Post Omologa
C - Rate mensili medie	713,10
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	24,03%
Reddito mensile per spese (A-C)	2.254,96

4) CONFRONTO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Fermo restando che il Codice della Crisi, così come precedentemente la novellata L. 3/2012, non prevede in riferimento al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore la condizione di ammissibilità data dalla convenienza rispetto all'ipotesi liquidatoria, anche a seguito della riformulazione della proposta la stessa tiene conto della comparazione rispetto alla procedura alternativa di liquidazione controllata del patrimonio del sovraindebitato.

Nel caso di specie l'attivo liquidabile del sig. Pinelli è riconducibile:

- alla vendita del magazzino detenuto al 33% il cui valore liquidatorio partendo da un valore medio di mercato è quantificabile adottando i normali ribassi d'asta ad euro 2.940,00 dovendo ulteriormente conteggiare i costi legati alla procedura.
- alla vendita del terreno agricolo di cui detiene il 13,88% della proprietà il cui prezzo di mercato è orientativamente stimabile per la quota in possesso in euro 2.208,45. Anche in questo caso considerano i normali ribassi al primo tentativo di incanto il valore si ridurrebbe ad euro 1.459,12 dovendo ulteriormente conteggiare i costi legati alla procedura ed alle operazioni di divisione che di fatto ne azzererebbero ogni utilità.
- la quota disponibile dello stipendio percepito dal sig. Pinelli (da individuarsi nell'orizzonte temporale di 36 mensilità), pari a complessivi euro 25.994,16.



- alla vendita dell'autovettura il cui prezzo di mercato è quantificabile in euro 5.000,00. Nella ipotesi di liquidazione il bene assumerebbe un valore di riferimento di circa euro 3.500,00. Il valore dell'attivo liquidabile, pertanto, ammonterebbe a circa euro 33.893,28 cui andranno sottratti i costi legati all'OCC per complessivi euro 3.763,73. Pertanto, a fronte di un valore liquidabile pari ad euro 30.129,55 il sig. Pinelli nella presente proposta di ristrutturazione dei debiti offre in soddisfazione ai creditori la maggiore somma di euro **58.473,94**.

In termini percentuali la ipotesi di liquidazione del patrimonio consentirebbe una percentuale di soddisfazione del 15,60% a fronte del 30,66% offerto con il piano di ristrutturazione.

Creditori	Debito residuo	Ipotesi Liquidatoria		Ipotesi Piano	
		% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito
2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	11.803,60	2,666%	314,68	19,000%	2.242,68
2 - AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	49.474,72	2,666%	1.318,98	19,000%	9.400,20
3 - Fincontinuo	30.068,71	2,666%	775,30	19,000%	5.713,05
4 - MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.	48.439,78	2,666%	1.291,39	19,000%	9.203,56
5 - AdE Riscossione/Ammin. Finanziaria	40.222,38	56,570%	22.753,92	67,013%	26.954,22
6 - AdE Riscossione/Comune di Palermo Polizia urbana	1.925,33	2,666%	51,33	19,000%	365,81
7 - AdE Riscossione/ Com. Palermo Tributi	3.791,12	56,570%	2.144,65	67,013%	2.540,54
8 - AdE Riscossione/ENPAM	1.300,93	100,000%	1.300,93	100,000%	1.300,93
9 - AdE Riscossione/Regione Sicilia	98,38	61,578%	55,65	67,013%	65,93
10 - AdE Riscossione/ Corte Appello Caltanissetta	287,42	2,666%	7,66	19,000%	54,61
11 - AdE Riscossione	4.315,62	2,666%	115,05	19,000%	819,97

Con Osservanza,

Palermo, 21.09.2023

Avv. Giulio Falgares
Avv. Fabrizio Ardizzone



P.U. n. 160-1/ 2023 PINELLI SANTI

Giudice delegato: dott.ssa Maria Cultrera

Gestore della crisi: avv. Ettore Volpe

OCC: Segretariato Sociale sede di Palermo (PA)



TRIBUNALE DI PALERMO

QUARTA SEZIONE CIVILE – PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII depositata in data 17/07/2023 ed iscritta a ruolo il 17/07/2023 - con l'ausilio dell'O.C.C. Segretariato sociale sede di Palermo, che ha nominato, quale gestore, l'Avv. Ettore Volpe - da Pinelli Santi rappresentato unitamente e disgiuntamente dall'Avv. Giulio Falgares e dall'Avv. Fabrizio Ardizzone;

letta la nota e la documentazione allegata, depositate dal gestore della crisi – avv. Ettore Volpe - ai sensi dell'art. 70, comma VI, CCII in data 1 settembre 2023;

richiamato il decreto del 4 settembre 2023 con cui Questo GD ha invitato il gestore della crisi ad assegnare termine di giorni dieci all'AMCO per rendere la precisazione dell'ulteriore posta creditoria ceduta derivante dal contratto di mutuo stipulato con Monte dei Paschi di Siena e sulla natura chirografaria o ipotecaria del credito; ha assegnato termine di giorni dieci al gestore della Crisi per acquisire l'elenco completo delle trascrizioni e iscrizioni “a favore” e “contro” il debitore su tutto il territorio nazionale, nonché le note risultanti dai suddetti elenchi e per



depositarle nel fascicolo telematico, nonché per integrare la relazione sulla scorta dei suddetti ulteriori accertamenti; ha assegnato successivo termine di giorni dieci al ricorrente per precisare la proposta di ristrutturazione dei debiti, tenuto conto del maggiore credito dell'AMCO e al gestore della crisi per integrare la relazione, riservandosi di fissare udienza per sentire le parti e per decidere in ordine alle osservazioni proposte da FINCONTINUO S.P.A.;

letta la nota e la documentazione allegata depositata dal gestore della crisi in data 15/09/2023 in cui conferma la ricostruzione della situazione patrimoniale del ricorrente, Santi Pinelli;

letta la nota depositata, anch'essa, in data 15/09/2023, a cui il gestore della crisi ha allegato la nota trasmessa dall'Avv. Francesco Surdi, per conto di Special Gardant Spa quale mandataria di Amco Spa, la comunicazione di precisazione del credito, chiesta con il decreto del 4/09/2023;

letta la proposta di ristrutturazione dei debiti riformulata dal proponente, a seguito della superiore precisazione dell'ulteriore credito di AMCO s.p.a., depositata in data 22.09.2023 e acquisita dalla Cancelleria in data 25.09.2023 e l'integrazione della relazione dell'OCC;

lette le contestazioni svolte, sotto vari profili, dal creditore, Fincontinuo s.p.a. e allegate alla nota depositata dal gestore della crisi in data 1/09/2023;

tenuto conto che, l'art. 70 CCII non prevede espressamente la fissazione dell'udienza dopo la fase del contraddittorio scritto disposto ai sensi dell'art. 70 commi III e VI;

ritenuto che, tuttavia, l'art. 70 comma VII CCII, nel prevedere che il giudice delegato risolva ogni contestazione prima di procedere con la eventuale omologa del piano, non esclude la possibilità che questi possa stimolare il contraddittorio orale, funzionale alla risoluzione delle contestazioni, nel contesto di una udienza appositamente fissata, specie laddove, come nel caso di specie, vengano formulate osservazioni su profili sostanziali afferenti la stessa ammissibilità del piano;

ritenuto pertanto che la soluzione di "ogni contestazione" da parte del GD - nel principio di libertà delle forme che sembra essere restituito dalla locuzione "risolva



ogni contestazione” - può avvenire anche in esito ad una fase di contraddittorio orale da espletarsi appunto in una udienza appositamente fissata;

ritenuto che - tenuto conto della riformulazione della proposta - il gestore della crisi deve comunicare, entro il 6/10/2023, a tutti i creditori anche la proposta come riformulata unitamente all'integrazione della relazione redatta dall'OCC a seguito della riformulazione della proposta;

FISSA

per la comparizione delle parti **l'udienza del giorno 10:11.2023, ore 10,00** dinanzi al G.D., dott.ssa Maria Cultrera, (piano terra, stanza 16);

DISPONE

che le note depositate dal gestore della crisi, avv. Ettore Volpe, in data 1 e 15 settembre 2023, nonché la proposta di ristrutturazione dei debiti riformulata dal proponente, a seguito della superiore precisazione dell'ulteriore credito di AMCO s.p.a., depositata in data 22.09.2023 e acquisita dalla Cancelleria in data 25.09.2023 e l'integrazione della relazione dell'OCC depositata in pari data e il presente decreto siano comunicati entro il 6 ottobre 2023, a cura del suddetto professionista, a tutti i creditori con le modalità già adottate e ai sensi dell'art. 70 comma I e II CCII;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni **alla proposta come riformulata**, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista indicato nella comunicazione;

DISPONE

che la proposta riformulata e depositata in data 22-25 settembre 2023, unitamente al presente decreto (eliminati i dati sensibili), siano pubblicati senza indugio, a cura del professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che il gestore depositi entro il 5 novembre 2023 le ulteriori contestazioni che dovessero pervenire in ordine alla proposta come riformulata.



Si comunichi con urgenza alla parte ricorrente e al gestore della crisi, avv. Ettore Volpe, a cura della Cancelleria.

Palermo, 28/09/2023

Il giudice delegato

Maria Cultrera

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr.ssa Maria Cultrera**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

